

MINISTERO DEI TRASPORTI
FERROVIE DELLO STATO
DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI
SERVIZIO MOVIMENTO

Roma, li 29-5-1956

N° I.E. 5/1/1°R/81/19792/292
N° I.E. 5/3/I/23801
M. 121.B. 2211.121/17/28

OGGETTO

Deviatoi manovrati a mano
e muniti di tiranteria a
ganci.

Alleg. N° 5 per le sole
Sezioni Movimento

C I R C O L A R E N°..236..

SEZIONI IMPIANTI ELETTRICI TUTTE
REPARTO IMPIANTI ELETTRICI CAGLIARI
SEZIONI MOVIMENTO TUTTE
p.c. SERVIZIO LAVORI S E D E

In occasione della entrata in esercizio dei primi esemplari di tiranteria a ganci, con circolare n.M.121/B/114.121.17.28-I.E.5/1/100816 del 26.11.1954 vennero date disposizioni provvisorie riguardanti le norme da seguire, sia nella manovra a mano dei deviatori arm.49 e 60 muniti di tale tipo di tiranteria, sia negli accertamenti da effettuarsi all'inizio del servizio e per la partenza, l'arrivo e il transito dei treni.

Con la circolare n° I.E.5/3/I/49791, n°109 del 16.7.1955, allegata in copia per le Sezioni Movimento, è stato introdotto il nuovo dispositivo di fermascambiatore raffigurato nell'unito disegno n°5804, che prevede l'adattamento agli attuali fermadeviatoi di un tirante di controllo allo scopo di verificare anche l'esatta posizione dell'ago di scosto, mediante la quale si ottiene il controllo dell'avvenuto aggancio dell'ago accosto al proprio contrago.

In conseguenza, per detti nuovi dispositivi dovranno essere applicate le seguenti norme di esercizio in sostituzione di quelle contenute nella predetta circolare del 26.11.1954, che restano provvisoriamente in vigore per le applicazioni del vecchio tipo.

Cam/

*manca la
circolare I.E.
richiamata*

./.

A - Deviatori muniti di tiranteria a ganci e privi di fermascambi
a chiave

Sia per quanto riguarda la manovra di tali deviatori sia per ciò che concerne gli accertamenti e le verifiche da effettuare all'inizio del servizio e per l'arrivo, la partenza e il transito dei treni, il deviatore, oltre ad attenersi alle norme contenute nella "Istruzione per il servizio dei deviatori", dovrà assicurarsi a vista che il gancio relativo all'ago accoste abbia completato la sua corsa, agganciando regolarmente la suola del contrage.

B - Deviatori muniti di tiranteria a ganci con fermascambi a chiave
e tiranti di controllo

1) - Manovra del deviatore -

Nel caso si effettui una manovra del deviatore senza poi estrarre la chiave dal fermascambio, occorre comportarsi come nel caso A.

Quando, dopo effettuata la manovra venga estratta dal fermascambio la chiave, non occorre alcun particolare accertamento dato che, a chiave estratta, come detto più estesamente nella citata circolare n° 109, vengono realizzate le necessarie condizioni di sicurezza, compreso il controllo dell'avvenuto agganciamento dell'ago accoste al contrage. Valgono quindi senza alcuna aggiunta le norme della "Istruzione per il servizio dei deviatori".

2) - Accertamenti e verifiche all'inizio del servizio e per l'arrivo
la partenza e il transito dei treni

Occorre distinguere i due casi seguenti:

- a) - Esiste il controllo elettrico cumulativo della posizione del deviatore e dell'efficienza del fermascambio; non occorre alcuna particolare verifica sul posto essendo sufficiente assicurarsi che nel posto di manovra dei segnali esista la relativa segnalazione di efficienza.

b) - Non esiste il controllo elettrico cumulativo della posizione del deviatore e dell'efficienza del fermascambio; valgono senza alcuna modifica od aggiunta le norme contenute nella "Istruzione per il servizio dei deviatori"; dovrà perciò venire effettuata, nei casi prescritti, la prova dell'efficienza del fermascambio portando, a fermascambio chiuso, la leva del deviatore in posizione diametralmente opposta a quella normale, senza provocare azioni di urto in senso verticale, per accertarsi che con la leva in tale posizione non abbiano a subire alcuno spostamento entrambi gli aghi, e particolarmente l'ago discosto, su cui, come detto nelle premesse, agisce direttamente il fermascambio.

Come stabilito nella citata circolare del 26.11.1954, le Sezioni Impianti Elettrici dovranno indicare alle Sezioni Movimento interessate i deviatori con tiranteria a ganci per i quali occorre l'applicazione delle norme sopra descritte. Le Sezioni Movimento provvederanno a impartire le disposizioni del caso agli impianti interessati, facendole inserire nei registri delle disposizioni di massima delle stazioni e nei mod. M.43 dei posti da deviatore.

Le Sezioni I.E. da parte loro provvederanno a integrare i fermascambi a chiave, nelle applicazioni preesistenti, con tiranti di controllo secondo il tipo ora accennato che dovrà essere, d'ora in avanti, comunemente adottato.

Le Sezioni in indirizzo dovranno confermare, ciascuna al proprio Servizio, ricevimento ed osservanza della presente con il tagliando in calce.

IL CAPO DEL SERVIZIO MOVIMENTO

affelley

IL CAPO DEL SERVIZIO I.E.

Acuati

Sezione

.....li.....
N°.....

AL SERVIZIO

= R O M A =

Si accusa ricevimento della circolare n.I.E.5.....n°..... del 25.5.1956 riguardante i deviatori manovrati a mano muniti di tiranteria a ganci.

IL CAPO DELLA SEZIONE